

Legg Navale Italiana - Sezione di San Benedetto del Tronto

REGOLAMENTO 2020

1. ORGANIZZAZIONE

LEGA NAVALE ITALIANA – SEZIONE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
VIALE DELLE TAMERICI, 5- 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Tel.: 348 51 53 422 - Fax: 0735 84969 - Email: sanbenedettodeltronto@leganavale.it
Website: www.jacklabolina.it

2. REGOLE DI AMMISSIONE

Per il Trofeo Challenger JACK LA BOLINA sono ammessi a partecipare tutti i monoscafi e poliscafi non cabinati con equipaggi in regola con il tesseramento FIV dell'anno in corso anche nella parte relativa alle prescrizioni sanitarie.

Per i minori di età l'iscrizione alla regata sarà sottoscritta dai genitori, da chi ne esercita la potestà o dall'istruttore del Circolo Nautico di appartenenza.

Per il trofeo GIOVANNI LATINI sono ammesse all'iscrizione le imbarcazioni O'pen Skiff ed Optimist con ragazzi/e nati/e dal 2003 al 2014.

Non possono partecipare alle regate dei Trofei Challenger JACK LA BOLINA e GIOVANNI LATINI i ragazzi/e nati/e dal 2015 in poi, in quanto privi del riconoscimento assicurativo da parte della Federazione Italiana Vela, salvo esibizione di una propria assicurazione per danni subiti e verso terzi.

L'equipaggio, all'atto dell'iscrizione, provvederà a compilare in tutte le sue parti il modulo di iscrizione inserendo i dati obbligatori.

Ogni imbarcazione dovrà essere munita di un numero velico che sarà verificato dalla Segreteria; in caso di coincidenza con altri equipaggi il Comitato di Regata deciderà quali modifiche dovranno essere apportate per mantenere l'univocità del numero velico.

Per il trofeo "GIOVANNI LATINI" sono ammesse all'iscrizione le barche O'pen Skiff ed Optimist anche senza numero velico, ma con l'apposizione del numero adesivo.

Il Comitato di Regata si riserva la più ampia facoltà di escludere, a proprio insindacabile giudizio le imbarcazioni (monoscafi, poliscafi, O'Pen Skiff ed Optimist) che non siano ritenute affidabili in ordine alla sicurezza.

Nell'ipotesi che nella tabella di Portsmouth non fosse riportato il modello di imbarcazione con cui un equipaggio gareggia, l'imbarcazione sarà ammessa a partecipare ugualmente con compenso attribuito dal Comitato Organizzatore.

3. TROFEO E PREMI

Per il Trofeo Challenger Jack La Bolina saranno premiati

- 1° Classificato
- 2° Classificato
- 3° Classificato

Per il Trofeo Challenger Giovanni Latini saranno premiati

- 1° Classificato
- 2° Classificato
- 3° Classificato

I premi saranno assegnati con un minimo di 5 partecipanti per ogni trofeo.

Gli speciali Trofei CHALLENGER "JACK LA BOLINA" e "GIOVANNI LATINI" saranno rimessi in palio ad ogni edizione.

Ai vincitori dei Trofei verrà dato in premio, rispettivamente, una coppa o un trofeo in ricordo della vittoria proclamata dal Comitato di Regata secondo le norme previste dal Regolamento.

I vincitori non ricevono in premio i trofei perpetui originali potranno essere utilizzati solo per foto ricordo.

Nell'anno di riferimento dell'assegnazione dei trofei, i/il nominativi/o dei/l vincitori/e ed il tipo di imbarcazione figureranno in appositi albi d'oro custoditi presso la sede della Lega Navale Italiana Sezione di San Benedetto del Tronto.

Al termine di ogni regata saranno premiati gli equipaggi come previsto nel relativo Bando di Regata.

4. PROGRAMMA REGATE

Il programma delle regate è il seguente:

1a regata	26 / 07 / 2020
2a regata	16 / 08 / 2020
3a regata	30 / 08 / 2020

In caso di annullamento di una prova per condizioni meteomarine avverse non sarà previsto recupero.

Per ogni regata saranno redatte specifiche Istruzioni di Regata con tutte le indicazioni applicate alla prova

5. SQUALIFICHE E PENALIZZAZIONI

Una imbarcazione che non rispetti le norme previste nel Bando di Regata sarà da considerarsi non iscritta alla regata.

Equipaggio ed imbarcazione, nel caso in cui un membro dell'equipaggio di una imbarcazione non rispetti le norme previste nel Bando di Regata, sarà automaticamente esclusa dalla regata e non sarà inserita nella classifica della Regata e del Trofeo.

Nel caso in cui si rilevi una falsa attestazione rispetto al modulo di iscrizione alla Regata comporterà la squalifica della imbarcazione e dei membri dell'equipaggio.

6. CLASSIFICHE E PUNTEGGI

Per ogni regata sarà applicato il Sistema di Punteggio Minimo come da Appendice A41.1 del RRS WS.

Per il Trofeo Jack La Bolina la classifica finale sarà redatta sulla base del tempo reale impiegato da ogni imbarcazione corretto con i coefficienti assegnati a ciascun tipo di imbarcazione dal RYA Portsmouth Numbers (la tabella è pubblicata presso l'Albo dei Comunicati della Segreteria di Regata e sul sito www.jacklabolina.it)

Ai fini della classifica generale saranno valide le seguenti assunzioni:

- ad una imbarcazione non partecipante alla regata sarà assegnato un punteggio attribuito in base al numero dei partecipanti più 6 punti per ogni prova disputata
- si potrà scartare un risultato dopo il completamento della 4 prova sostenuta
- per essere inclusi nell'apposita classifica generale finale, valida per l'assegnazione del Trofeo Jack la Bolina, occorrerà che una imbarcazione sia composta sempre dallo stesso equipaggio sia monoscafo che poliscafo compreso l'armamento con o senza spinnaker e/o gennaker
- per imbarcazioni della classe LASER si precisa che, ai fini della assegnazione del Trofeo Jack La Bolina, sarà assegnato un punteggio diverso in relazione al tipo di vela utilizzata
- in caso di coincidenza di numero velico con una diversa composizione dell'equipaggio sarà necessario che vengano apportate modifiche al numero velico per rendere univoca la sua identificazione ai fini della compilazione della classifica generale del Trofeo

7. ASSICURAZIONE

Ogni imbarcazione concorrente dovrà essere coperta da assicurazione RCT in corso di validità con massimale di copertura per manifestazione di almeno € 1.500.000,00 o se in altra valuta per un importo equivalente, all'atto dell'iscrizione, tale copertura dovrà essere dimostrata con la presentazione di apposita certificazione ufficiale oppure possesso della tessera FIV DERIVE PLUS da esibire all'atto della iscrizione.

8. DIRITTI DI IMMAGINE

Nel partecipare all'evento, gli armatori, i loro equipaggi ed ospiti concedono all'Autorità Organizzatrice e loro sponsor il diritto e l'autorizzazione a pubblicare e/o divulgare in qualsiasi maniera riprese fotografiche e filmati, di persone ed imbarcazioni realizzati durante l'evento per eventuali messe in opera di materiale pubblicitario e/o comunicati stampa.

9. ALTRE INFORMAZIONI

Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgersi presso la Segreteria di Regata come da punto n. 1 di questo documento oppure consultando il Regolamento del Trofeo presente sul sito web www.jacklabolina.it.

CENNI STORICI

TROFEO CHALLENGER JACK LA BOLINA

Il trofeo è intitolato a "JACK LA BOLINA", pseudonimo di Augusto Vittorio VECCHI, nato a Marsiglia nel 1842, figlio dell'ascolano Candido Augusto VECCHI patriota e garibaldino, in esilio in Francia per motivi politici.

Augusto Vittorio VECCHI entra nel 1856 nella Scuola di Marina di Genova e dopo aver preso tra l'altro parte alla battaglia di Lissa a bordo della fregata Principe Umberto lascia la Marina Militare nel 1872 con il grado di luogotenente di vascello. Nel 1879 è tra i fondatori del Regio Yacht Club Italiano, il più antico circolo velico del Mediterraneo, del quale riveste per primo la carica di presidente.

Si dedica a tempo pieno all'attività di scrittore con lo pseudonimo di "Jack la Bolina", divenendo presto il simbolo stesso della letteratura marinaresca nazionale nel suo significato più ampio: dagli scritti storici con cui si rivolge agli studiosi, agli interventi di carattere più immediato con cui partecipa attivamente sulla stampa quotidiana e periodica, alla narrativa a sfondo marittimo con cui invita al mare e alla sua vita i giovani delle scuole. Nel 1894 nasce in lui l'idea di fondare una Lega Navale Italiana per creare una corrente spirituale nel pubblico italiano, richiamando l'attenzione e suscitando l'amore per le cose navali e la grande, multiforme attività che sul mare si svolge, di sensibilizzare l'opinione pubblica e, in particolare, le nuove generazioni ad una maggiore attenzione nei confronti dell'ecologia delle acque marittime e interne. Il 2 giugno 1897, grazie all'impulso di Augusto Vittorio VECCHI fu ufficialmente costituito a La Spezia il "Comitato Centrale della Lega Navale Italiana" con il proprio periodico "LA LEGA NAVALE". Augusto Vittorio VECCHI si impegnò molto anche nel settore della pesca. Allo stesso "JACK LA BOLINA" il Ministero della Marina dell'epoca diede l'incarico di tenere una serie di conferenze sulle innovazioni possibili nel campo della pesca e molti incarichi, tra cui quello di studiare il progetto per la realizzazione di un porto a San Benedetto del Tronto. Ebbe dallo stesso ministero la grande medaglia d'oro di benemerita per il suo altissimo e prezioso contributo alle scienze navali. Tra le opere più importanti nel settore della pesca si evidenzia lo studio "Pesca Marittima nelle Marche", pubblicato nel dicembre 1921 sulla "Rivista Marittima", dove viene citato il curato Francesco SCIOCCHETTI di San Benedetto del Tronto tra coloro che costituirono la "Società Adriatica di Pesca e Trasporti" e lo stesso Sciocchetti contribuì al varo del "San Marco" primo motopeschereccio in Italia (maggio 1912). Sotto lo pseudonimo di "JACK LA BOLINA" si ricordano alcune delle sue opere realizzate, tra cui "Il taccuino di Giorgio Biondi" (1875), "Saggi critici marinareschi" (1877), "Primo libro del marinaio italiano" (1877), "Leggende di mare" (1887), "Storia generale della Marina Militare" (1897), "La marina contemporanea" (1899), "La navigazione fluviale" (1902), "L'Italia figlia del mare" (1912), "L'Italia marinara e il lido della patria" (1901), "Stanley in Africa" (1902), "Il mare d'Italia, le sue ricchezze e i suoi prodotti" (1911), "In grembo al mare" (1912), "Arcipelago toscano" (1914), "La guerra sul mare" (1915), "Pesca marittima nelle Marche" (1921), "Esempi di virtù vita navale" (1922), "Storia del Mare" (1923), "Al servizio del mare italiano" (1928), "Caccia su terra e sul mare" (1933). La Lega Navale Italiana, in segno di gratitudine per l'opera prestata, gli fece dono di una villetta nei pressi di Forte dei Marmi, ove serenamente ai spese a novant'anni. Il trofeo messo in palio è una brocca d'argento massiccio cesellata a mano in cui sono incastonate agate corniole, donato alla Lega Navale Italiana dalla Gioielleria Capriotti di San Benedetto del Tronto. Nel maggio dell'anno 2011 la Lega Navale Italiana di San Benedetto del Tronto ha pubblicato un libro sulla storia di Jack La Bolina.

TROFEO CHALLENGER GIOVANNI LATINI

La vita peschereccia di San Benedetto del Tronto, che è sede di una delle più potenti flotte ittiche italiane, è stata sempre contrappuntata da episodi esaltanti che hanno messo in luce il sacrificio, l'intraprendenza, il grande coraggio dei suoi marinai. Non sono però mancati, purtroppo, neppure i momenti tragici in una correlazione dinamica con gli strumenti di lavoro, con quelle barche che si spingevano e si spingono anche nei mari lontani, alla ricerca, a volte affannosa, del prodotto ittico. Precedentemente al varo del primo motopeschereccio, avvenuto in Italia proprio a San Benedetto del Tronto nel 1912, le barche da pesca erano spinte dal vento, erano barche a vela, denominate paranze e bilancelle, che portavano a bordo diversi membri d'equipaggio, tra l'altro anche bambini, che iniziavano prestissimo ad andare in mare per l'attività di pesca. Il Trofeo Challenger, messo in palio dalla Lega Navale Italiana di San Benedetto del Tronto, per le regate riservate alle classi veliche O'Pen Bic ed Optimist, vuole pregiarsi di ricordare un ragazzo di San Benedetto del Tronto, GIOVANNI LATINI vissuto nella stessa epoca di «Jack La Bolina», che morì il 16 Ottobre 1874, all'età di nove anni, quando la bilancella «Santa Annunziata», in cui era imbarcato si capovoltò a largo della costa picena mentre era intenta ad una battuta di pesca, a seguito di un forte mare da greco levante. Nella stessa circostanza perirono anche Guidotti Andrea e Re Giovanni. Il bel trofeo in argento massiccio messo in palio è stato commissionato dalla Gioielleria Capriotti di San Benedetto del Tronto e realizzato dall'artista Tony Casole ed evidenzia la vela, il mare ed i giovani. Il trofeo è stato donato alla Lega Navale Italiana di San Benedetto del Tronto.